

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5091 del 26/10/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società MAREFOSCA COSTRUZIONI SRL IN FALLIMENTO per il sistema fognario BO53045 rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione Comparto C2.2 Sasso sub.B Via Gherardi in Comune di San Giovanni in Persiceto raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne destinate a viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0007 San Giovanni in Persiceto - Capoluogo opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di San Giovanni in Persiceto e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5197 del 22/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei OTTOBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **MAREFOSCA COSTRUZIONI SRL IN FALLIMENTO** per il sistema fognario BO53045 rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione “Comparto C2-2 Sasso sub.B Via Gherardi” in Comune di San Giovanni in Persiceto, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne destinate a viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale inserite nell’Agglomerato Urbano ABO0007 “San Giovanni in Persiceto - Capoluogo”, opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di San Giovanni in Persiceto e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

### LA RESPONSABILE

#### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società **MAREFOSCA COSTRUZIONI SRL IN FALLIMENTO - (C.F. 01258680386 e P.IVA 01853261202)**, che realizza e provvisoriamente gestisce il **sistema fognario BO53045<sup>3</sup>** rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione “**Comparto C2.2 sub.B Gherardi**” in Comune di San Giovanni in Persiceto, raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne destinate a viabilità e

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

<sup>3</sup> Sistema fognario BO53045, scarico Rete 037053046 nodo 1 (codici Arpae-AACM).

parcheggi di comparto a destinazione residenziale inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0007 "San Giovanni in Persiceto - Capoluogo" (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.)", che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane meteoriche** (Soggetto competente ARPAE - AACM).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
  3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.
  4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.
  5. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
  6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
  7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società MAREFOSCA COSTRUZIONI SRL IN FALLIMENTO (C.F. 01258680386 e P.IVA 01853261202), rappresentata da Curatore fallimentare, con sede legale in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), Viale della Stazione n.8 c.a.p. 40017, per il sistema fognario BO53045, rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione "Comparto C2.2 sub.B Via Gherardi" in Comune di San

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

Giovanni in Persiceto, raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento aree esterne destinate a viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale appartenenti all'Agglomerato Urbano ABO0007 "San Giovanni in Persiceto-Capoluogo" (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), ha presentato, nella persona del tecnico incaricato con procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto in data 06/07/2020 al Prot.n. 24238 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 ed ai sensi della D.G.R. 569/2019 per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione da cedere alla pubblica gestione e realizzate nell'ambito di intervento edilizio a destinazione residenziale in area appartenente ad Agglomerato Urbano.

- Il S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto, con propria nota Prot. n.26258/2020 del 17/07/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/07/2020 al PG/2020/103887 confluito nella **Pratica SINADOC 21761/2020**, ha trasmesso ad ARPAE, ad Hera Spa ed al Servizio Ambiente del Comune di San Giovanni in Persiceto, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Arpa-e-AACM con proprie note PG/2020/120794 del 21/07/2020 e PG/2020/123727 del 28/08/2020 ha comunicato la preso atto dell'avvio del procedimento SUAP, ha specificato i pareri ed i Nulla Osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria ed ha attivato anche il Consorzio della Bonifica Burana per la valutazione delle interferenze dello scarico con aree o corpi idrici del demanio consortile di bonifica.
- Il Consorzio della Bonifica Burana, con propria nota Prot. n.13065/2020 del 21/09/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/09/2020 al PG/2020/135925, ha espresso parere favorevole condizionato e trasmesso copia del precedente parere Prot.11165/2020 del 05/08/2020 e della Concessione consortile n.9062/2020 del 12/08/2020.
- Il referente della Unità AUA ed Acque Reflue di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, visto il parere del Consorzio della Bonifica Burana, preso atto che Comune di San Giovanni in Persiceto ed il Gestore del Servizio Idrico Integrato nulla di ostativo hanno segnalato rispetto a quanto già valutato nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto delle opere di urbanizzazione, acquisito il contributo istruttorio di Arpa-e-APAM Distretto Metropolitan Ovest ed effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>7</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete fognaria a

<sup>7</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

provvisoria gestione privata cod. tariffa 12.2.1.9 per un ammontare complessivo di € 26,00.

Bologna, data di redazione 22/10/2020

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Patrizia Vitali**<sup>8</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>8</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**MAREFOSCA COSTRUZIONI SRL IN FALLIMENTO**  
**Agglomerato Urbano ABO0007 SAN GIOVANNI IN PERSICETO-CAPOLUOGO**  
**Sistema Fognario BO53045**  
**rete separata acque reflue urbane meteoriche con vasca di laminazione**  
**“Comparto C2.2 sub.B Via Gherardi”**  
**in Comune di San Giovanni in Persiceto**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarichi di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della D.G.R. 1053/2003, della D.G.R.286/2005, della D.G.R.1860/2006 e della D.G.R.569/2019**

**Descrizione Sistema fognario e Classificazione dello Scarico**

**Scarico di acque reflue urbane meteoriche** originato dal **Sistema Fognario BO53045** (tipo separato acque meteoriche con vasca di laminazione) a servizio di aree esterne destinate a viabilità e parcheggio pubblico di comparto a destinazione residenziale appartenente all'Agglomerato Urbano ABO0007 “San Giovanni in Persiceto–Capoluogo” (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.)”, come di seguito descritto:

**Sistema Fognario BO53045 - Scarico Rete 037053046 nodo 1 – rete separata acque meteoriche con vasca di laminazione Comparto C2.2 Via Gherardi – San Giovanni in Persiceto.**

Scarico nello Scolo Mucinello, immissione diretta nel reticolo idrografico consortile del Consorzio della Bonifica Burana, delle acque reflue urbane meteoriche costituite dalle acque meteoriche di dilavamento aree esterne destinate a viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale raccolte e convogliate mediante rete fognaria separate-acque bianche. L'immissione in acque superficiali avviene previa laminazione idraulica realizzata con apposita vasca adeguatamente dimensionata (volume di laminazione pari a 1205 mc con bocca di scarico tarata DN 100 mm). Trattasi di opere di urbanizzazione primaria realizzate in base a convezione urbanistica che ne

prevede la cessione al Comune di San Giovanni in Persiceto.

Le opere di urbanizzazione realizzate comprendono anche la rete separata di raccolta ed allontanamento acque nere del comparto con recapito che verrà ceduta alla pubblica gestione quale estensione dell'esistente sistema fognario acque reflue urbane connesso al Polo depurativo di San Giovanni in Persiceto già separatamente autorizzato al Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato.

## **Prescrizioni**

1. Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (area esterna pubblica destinata a viabilità pubblica, parcheggi ed allontanamento acque meteoriche non contaminate di dilavamento delle connesse aree private, coperti ed aree esterne, a destinazione residenziale), lo scarico in uscita dalla vasca di laminazione delle acque reflue urbane meteoriche originato dalla rete fognaria separata acque meteoriche del "Comparto C2.2 sub.B Via Gherardi" non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche;
2. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
  - Siano rispettate le prescrizioni operative ed idrauliche disposte dal Consorzio della Bonifica Burana con parere favorevole nr.13065/2020 del 21/09/2020 che richiama e contiene anche precedente parere nr.11165/2020 del 05/08/2020 e Concessione consortile nr.9062/2020, allegati al presente documento. Si specifica che la vasca di laminazione, dalla quale ha origine lo scarico finale autorizzato con il presente provvedimento, è parte integrante del sistema fognario separato acque reflue urbane meteoriche pertanto anch'essa sarà oggetto del previsto passaggio in carico alla gestione pubblica, ferma restando la possibilità del futuro soggetto pubblico gestore di attivare specifiche convenzioni con il privato attuatore od altri soggetti privati interessati, per la gestione della manutenzione ordinaria del sistema di laminazione finalizzata a mantenerne la piena funzionalità idraulica;
  - Il sistema di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del Comparto non sia mai utilizzato per lo smaltimento o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della DGR 286/202005 e della DGR 1860/2006) o materiali di rifiuto;
  - che il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche

sia realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento;

- che il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche sia dotato degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinarsi in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc.);
- La periodica verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, vasca di laminazione, ecc..) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi;
- che il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
- Gli scarichi delle acque reflue urbane meteoriche non siano causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

#### **Altre prescrizioni generali**

1. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante;
2. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (Arpa AACM), ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di San Giovanni in Persiceto e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali<sup>1</sup> dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione .**
3. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dal soggetto gestore del corpo idrico recettore (Scolo Mucinello -

---

<sup>1</sup> Rif. D.G.R.569/2019 del 15/04/2019

Consorzio della Bonifica Burana), con riferimento al parere reso nell'ambito del procedimento istruttorio ed agli altri documenti consortile allegati al presente documento.

4. Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della DGR 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del complessivo sistema fognario (condotta separata raccolta acque bianche, vasca di laminazione e relativo scarico) da parte del Comune di San Giovanni in Persiceto e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento. La voltura intestazione dovrà essere estesa anche al provvedimento di Concessione consortile.

**Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - AACM di Bologna:**

- Domanda di rilascio AUA pervenuta agli atti di Arpae in data 20/07/2020 al PG/2020/103887 e relativa documentazioni con particolare riferimento alla Relazione Tecnica datata 03/07/2020 che riporta l'elenco degli allegati trasmessi e resi disponibili anche agli altri Soggetti competenti (Comune di San Giovanni in Persiceto, Hera Spa, Consorzio della Bonifica Burana) che individuano il sistema fognario separato acque reflue urbane meteoriche del comparto

-----  
Pratica Sinadoc 21761/2020

Documento redatto in data 22/10/2020



Direzione e Sede:  
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena  
Tel. 059 416511 – Fax 059 239063  
E-mail: [segreteria@consorzioburana.it](mailto:segreteria@consorzioburana.it)  
Pec: [segreteria@pec.consorzioburana.it](mailto:segreteria@pec.consorzioburana.it)  
Sito web: [www.consorzioburana.it](http://www.consorzioburana.it)  
Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le  
**ARPAE**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**  
**Unità AUA ed acque reflue**  
Via San Felice,25  
40122 Bologna (BO)

Alla c.a. Geom. Siro Albertini  
[salbertini@arpae.it](mailto:salbertini@arpae.it)

*Solo* [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Spett.le  
**SUAP ( sportello unico attività produttive )**  
**COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO**  
(Rif. Prat. SUAP n. 1750/2020 )  
Via D'Azeglio,20  
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)

*Solo* Alla c.a. Dott.ssa Garagnani Serena  
[comune.persiceto@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.persiceto@cert.provincia.bo.it)

Referente: Settore Eserc. Manut. Destra Panaro  
Resp.: Ing. Andrea Simani  
Tecnico istrutt.: Geom. Flavio Morselli

**OGGETTO:** *Richiesta parere di competenza relativo al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata relativa al completamento delle opere di urbanizzazione del Comparto C.2.2. Sasso Sub B.*

*Ditta Leonardo Costruzioni S.r.l. e Marefosca Costruzioni S.r.l. (in fallimento).*

**Bacino del Canale di bonifica "Scolo Mucinello".**

**Parere di competenza.**

**Pratica SINADOC n. 21761/2020**

Con riferimento alla richiesta di questa Spett.le Agenzia, avente prot. n. 123727 del 28/08/2020, acquisita agli atti dello scrivente Consorzio con prot. 12576 del 10/09/2020, si è con la presente a confermare il parere espresso in data 05/08/2020 con prot. n. 111635 al Comune di San Giovanni in Persiceto Area Tecnica Sportello Edilizia, il cui contenuto riportiamo di seguito integralmente e che alleghiamo alla presente.

Con riferimento alla richiesta di questo Spett.le Comune avente prot. 26629 del 21/07/2020, acquisita agli atti dello scrivente Consorzio con prot. 10391 del 22/07/2020 in seguito alla verifica della documentazione ricevuta si evidenzia che:

- *l'intervento di cui all'oggetto ricade nel bacino del Canale di bonifica denominato "Scolo Mucinello" e deve recapitare le acque bianche totalmente nel Canale stesso senza alterarne il regime idraulico;*

- il sistema di smaltimento delle acque meteoriche è stato progettato e realizzato in conformità al parere idraulico rilasciato dal Consorzio della Bonifica Reno-Palata con prot. n.7234 del 07/11/2006. Per il dimensionamento della vasca di laminazione era stata considerata prudenzialmente una superficie impermeabilizzata di 15.000 m<sup>2</sup>, anche se quella reale risultava di 12.873 m<sup>2</sup>. Considerando il rapporto 500,00 m<sup>3</sup> di volume di laminazione per ogni ettaro impermeabilizzato (rapporto utilizzato nell'anno 2006) e prevedendo il riempimento solo parziale dell'invaso era stata dimensionata una vasca di 800,00 m<sup>3</sup> nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica;
- nell'anno 2012 una variante al Piano Particolareggiato ha determinato la sostituzione della palazzina del Lotto 3 con otto villette a schiera da realizzarsi nell'area a sud del parcheggio, con conseguente prolungamento di un tratto di strada e conseguente aumento della superficie impermeabilizzata fino a 14.608 m<sup>2</sup>. Quest'ultima superficie è rimasta comunque inferiore a quella assunta per il dimensionamento originario della vasca di laminazione;
- nell'anno 2020 una ulteriore variante al Piano Particolareggiato consente di trasferire ulteriore edificabilità all'interno del Comparto in oggetto, per il ripristino della palazzina precedentemente soppressa nel suo lotto originario, con conseguente ulteriore aumento della superficie impermeabilizzata fino a circa 16.000 m<sup>2</sup>.

Alla luce di quanto sopra esposto si prende atto che:

- è stato rispettato il principio d'invarianza idraulica utilizzando l'attuale rapporto di 700,00 m<sup>3</sup> di volume di laminazione per ogni ettaro impermeabilizzato, progettando un volume di laminazione di 1.205,00 m<sup>3</sup> già realizzato mediante una vasca a cielo aperto;
- è stata progettata e realizzata una "bocca tarata" come parte integrante del sistema di laminazione, costituita da una condotta circolare DN 100 mm ( oggetto di concessione consortile n.9062/2020 ). La "bocca tarata" è stata posizionata allo sbocco del sistema di laminazione e immette le acque laminate in destra idraulica dello Scolo Mucinello a 1,50 m a valle del ponte di via Gherardi.

In merito alla scelta progettuale che riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche del Comparto di cui all'oggetto, si esprime quindi, per quanto di competenza, **parere favorevole** condizionato alle seguenti prescrizioni:

- il sistema di laminazione nel suo complesso rimarrà a carico dell'Attuatore che ne dovrà verificare la corretta funzionalità nel tempo;
- in uscita dal sistema di laminazione non potrà esistere alcun manufatto di "troppo pieno" che vada ad aggravare il territorio esterno a detto Comparto produttivo, prima che le acque raccolte vengano opportunamente laminate;
- a opere concluse, dovrà essere rilasciata allo scrivente Consorzio da parte della Direzione dei Lavori un'apposita dichiarazione di conformità dell'intero sistema di laminazione rispetto al progetto presentato e alle presenti prescrizioni.

In allegato :

- parere di competenza avente prot. consortile n. 11165 del 05/08/2020, relativo al completamento delle opere di urbanizzazione del Comparto C2.2 Sasso Sub B.
- concessione consortile prot. n. 9062/2020 relativo al manufatto di scarico acque meteoriche con tubo DN 100 mm nello scolo denominato "Scolo Mucinello" posizionato a valle da via Gherardi in destra idraulica del canale.

Per eventuali chiarimenti o maggiori approfondimenti in merito si potrà far riferimento ai Tecnici presenti presso la sede consorziale di San Giovanni in Persiceto (tel.051.6875211).

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE  
(Francesco Vincenzi)



**Direzione e Sede:**

C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena  
Tel. 059 416511 - Fax 059 239063

E-mail: [segreteria@consorzioburana.it](mailto:segreteria@consorzioburana.it)

Pec: [segreteria@pec.consorzioburana.it](mailto:segreteria@pec.consorzioburana.it)

Sito web: [www.consorzioburana.it](http://www.consorzioburana.it)

Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le

**COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO**

**Area Tecnica**

**Sportello Edilizia**

Via D'Azeglio, 20

40017 San Giovanni in Persiceto (BO)

Alla c.a. Geom. Lorenza Marchesini

*Solo*

[comune.persiceto@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.persiceto@cert.provincia.bo.it)

**Referente:** Settore Eserc. Manut. Destra Panaro

**Resp.:** Ing. Andrea Simani

**Tecnico istrutt.:** Geom. Flavio Morselli

**OGGETTO:** *Richiesta parere di competenza relativo alla SCIA n. 140/2020 relativa al completamento delle opere di urbanizzazione del comparto C.2.2. Sasso B. Ditta Leonardo Costruzioni S.r.l. e Marefosca Costruzioni S.r.l. (in fallimento). Bacino del Canale di bonifica "Scolo Mucinello".*  
**Parere di competenza.**

Con riferimento alla richiesta di questo Spett.le Comune avente prot. 26629 del 21/07/2020, acquisita agli atti dello scrivente Consorzio con prot. 10391 del 22/07/2020 in seguito alla verifica della documentazione ricevuta si evidenzia che:

- l'intervento di cui all'oggetto ricade nel bacino del Canale di bonifica denominato "Scolo Mucinello" e deve recapitare le acque bianche totalmente nel Canale stesso senza alterarne il regime idraulico;
- il sistema di smaltimento delle acque meteoriche è stato progettato e realizzato in conformità al parere idraulico rilasciato dal Consorzio della Bonifica Reno-Palata con prot. n.7234 del 07/11/2006. Per il dimensionamento della vasca di laminazione era stata considerata prudenzialmente una superficie impermeabilizzata di 15.000 m<sup>2</sup>, anche se quella reale risultava di 12.873 m<sup>2</sup>. Considerando il rapporto 500,00 m<sup>3</sup> di volume di laminazione per ogni ettaro impermeabilizzato (rapporto utilizzato nell'anno 2006) e prevedendo il riempimento solo parziale dell'invaso era stata dimensionata una vasca di 800,00 m<sup>3</sup> nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica;
- nell'anno 2012 una variante al Piano Particolareggiato ha determinato la sostituzione della palazzina del Lotto 3 con otto villette a schiera da realizzarsi nell'area a sud del parcheggio, con conseguente prolungamento di un tratto di strada e conseguente aumento della superficie impermeabilizzata fino a 14.608 m<sup>2</sup>. Quest'ultima superficie è rimasta comunque inferiore a quella assunta per il dimensionamento originario della vasca di laminazione;
- nell'anno 2020 una ulteriore variante al Piano Particolareggiato consente di trasferire ulteriore edificabilità all'interno del Comparto in oggetto, per il ripristino della palazzina precedentemente soppressa nel suo lotto originario, con conseguente ulteriore aumento della superficie impermeabilizzata fino a circa 16.000 m<sup>2</sup>.

Alla luce di quanto sopra esposto si prende atto che:

- è stato rispettato il principio d'invarianza idraulica utilizzando l'attuale rapporto di 700,00 m<sup>3</sup> di volume di laminazione per ogni ettaro impermeabilizzato, progettando un volume di laminazione di 1.205,00 m<sup>3</sup> già realizzato mediante una vasca a cielo aperto;
- è stata progettata e realizzata una "bocca tarata" come parte integrante del sistema di laminazione, costituita da una condotta circolare DN 100 mm ( oggetto di concessione consortile n.9062/2020 ). La "bocca tarata" è stata posizionata allo sbocco del sistema di laminazione e immette le acque laminate in destra idraulica dello Scolo Mucinello a 1,50 m a valle del ponte di via Gherardi.

In merito alla scelta progettuale che riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche del Comparto di cui all'oggetto, si esprime quindi, per quanto di competenza, **parere favorevole** condizionato alle seguenti prescrizioni:

- il sistema di laminazione nel suo complesso rimarrà a carico dell'Attuatore che ne dovrà verificare la corretta funzionalità nel tempo;
- in uscita dal sistema di laminazione non potrà esistere alcun manufatto di "troppo pieno" che vada ad aggravare il territorio esterno a detto Comparto produttivo, prima che le acque raccolte vengano opportunamente laminate;
- a opere concluse, dovrà essere rilasciata allo scrivente Consorzio da parte della Direzione dei Lavori un'apposita dichiarazione di conformità dell'intero sistema di laminazione rispetto al progetto presentato e alle presenti prescrizioni.

Per eventuali chiarimenti o maggiori approfondimenti in merito si potrà far riferimento ai Tecnici presenti presso la sede consorziale di San Giovanni in Persiceto (tel.051.6875211).

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Francesco Vincenzi)



**CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA  
MODENA**

Prot. n. 9062/20

**DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni a cui dovrà essere vincolata la concessione chiesta dalla Sig.ra Matteuzzi Stefania in qualità di Curatrice Fallimentare della Marefosca Costruzioni s.r.l. in fallimento C.F. 01258680386 e P.IVA 01853261202 con sede in San Giovanni in Persiceto (BO) viale della Stazione n. 8, avente come oggetto il mantenimento di n.1 manufatto di scarico nello scolo consorziale denominato "SCOLO MUCINELLO". Il manufatto è posizionato in destra idraulica a 1,50 m a valle del ponte di via Gherardi in corrispondenza del terreno censito catastalmente al foglio 81 mappale 1034 del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO). Coordinate UTM: 674066.82 m E, 4945489.58 m N.

**Art. 1) - Il manufatto di scarico delle acque meteoriche esistente è costituito da una tubazione DN 100 mm in PVC con la funzione di "bocca tarata" del sistema di laminazione a servizio del Comparto C2.2 - Sasso sub. B sito in via Gherardi a San Giovanni in Persiceto (BO). Il sistema di laminazione è costituito inoltre da una vasca di laminazione avente capacità volumetrica di 1.204,00 m<sup>3</sup>.**

Il manufatto di scarico allo sbocco sfrutta il rivestimento di sponda e di fondo in calcestruzzo eseguito a servizio del ponte di via Gherardi.

Lo scarico dovrà essere dotato di valvola anti-riflusso per evitare rigurgiti dal canale, del cui funzionamento e manutenzione sarà responsabile il concessionario, posizionata quest'ultima all'interno di un pozzetto di adeguate dimensioni ubicato a non meno di 5,00 m dal ciglio destro del canale, al fine di evitare rigurgiti.

**Nr 1 Manufatto di scarico acque meteoriche con una portata fino a 20.00 l/sec.**

**Art. 2) - La concessione viene rilasciata dal Consorzio per quanto di sua competenza, ossia per quanto si riferisce alla salvaguardia e all'esercizio del canale di bonifica. Per quanto attiene la tutela delle acque dall'inquinamento, il concessionario è soggetto alla normativa vigente in materia;**

Il Consorzio si riserva di regolare a proprio insindacabile giudizio la quota d'acqua nel canale. Il Concessionario non potrà reclamare eventuali danni provocati da rigurgiti nella fognatura, qualunque ne sia la causa. A prescindere dal rispetto delle norme di legge per la tutela delle acque dall'inquinamento e dalle sanzioni che per il mancato rispetto delle stesse venissero adottate dall'Autorità a ciò preposta, è fatto divieto al Concessionario di immettere prodotti che formino depositi nel Canale tali da determinare -per il loro apporto- il mancato rispetto dei requisiti applicabili di qualità ambientale stabiliti dal D. Lgs. n°152/2006 e s.m.i. Qualora ciò si verificasse comunque, il Concessionario dovrà provvedere a sue cura e spese ad effettuare quanto necessario per ripristinare nel Canale le condizioni chimico-fisiche previste dalla legge. E' fatto altresì divieto al Concessionario di immettere prodotti che possano pregiudicare l'utilizzazione irrigua delle acque: in tal caso, su richiesta del Consorzio (o dell'Autorità preposta), il Concessionario tempestivamente dovrà sospendere lo scarico e rimuoverne le cause, pena la revoca della concessione.

Il Concessionario esercita l'autocontrollo qualitativo relativo all'immissione del proprio scarico nel canale consortile; con ciò assicurando, ad esiti di idonei accertamenti tecnico-idraulici, la comprovata compatibilità con le acque fluenti nel reticolo dei canali di bonifica.

**Art.3) - I concessionari si obbligano a mantenere in buone condizioni le opere impegnandosi inoltre a riparare qualsiasi danno che venisse arrecato alle pertinenze consorziali in dipendenza dei lavori o causato in futuro dalle opere concesse.**

Il concessionario è tenuto al rispetto delle norme vigenti in materia di urbanistica e di vincoli paesistici ed ambientali.

**Art.4) - Effettuandosi lavori di sistemazione del cavo consorziale che vengano ad interessare le opere oggetto della presente concessione, il concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione delle stesse e potrà in seguito ripresentare domanda per ricostruirle con caratteristiche inerenti alla sistemazione avvenuta senza con ciò pretendere indennizzi di sorta.**

Il concessionario è tenuto al rispetto delle norme vigenti in materia di urbanistica e di vincoli paesistici ed ambientali.

**Art.5) - Sia all'atto dell'esecuzione dell'opera, che durante il periodo della concessione, nessuna variante sarà dal concessionario portata alle opere di cui al presente disciplinare.**

**Art.6) - Il concessionario si obbliga a corrispondere al Consorzio della Bonifica Burana un canone annuo di € 39,05 all'atto del ritiro della concessione, insieme alle spese d'istruttoria e cauzione. Tale canone sarà soggetto, da parte del Consorzio, a periodici adeguamenti, che verranno comunicati tempestivamente al concessionario.**

E' fatto salvo il diritto del Concessionario di rinunciare alla concessione; tale rinuncia dovrà essere comunicata al Consorzio non oltre 15 (quindici) giorni dalla data in cui ha avuto conoscenza della variazione del canone.

Art.7) - Il Concessionario dovrà versare al Consorzio una cauzione infruttifera di € 39,05 a garanzia dell'osservanza degli obblighi imposti al concessionario stesso dal presente disciplinare durante l'uso della concessione. Essa sarà restituita al concessionario che ne faccia richiesta, ove nulla osti, in caso di rinuncia o di revoca della concessione, dedotti gli eventuali crediti nel frattempo maturatisi a favore del Consorzio stesso.

Art.8) - La durata della concessione è di anni 19, ma il Consorzio, potrà revocarla con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, senza corrispondere indennizzi o compensi di sorta. E' fatto obbligo al concessionario, o suoi aventi causa, di provvedere a sue spese alla rimozione dei manufatti e alla completa asportazione dei materiali di risulta, entro il termine impartito dal Consorzio, nonché a ripristinare le opere consortili sempre a sua cura e spesa.

Art.9) - La manutenzione, tanto ordinaria quanto straordinaria, dei manufatti è a carico del concessionario o suoi aventi causa.

Art.10) - La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi, con particolare riguardo al mantenimento degli scoli esistenti e all'eventuale creazione di altri nuovi che si rendessero necessari in dipendenza dei lavori in oggetto.

Art.11) - Il concessionario s'impugna per sé e suoi aventi causa a risarcire qualsiasi danno, sia nei confronti del Consorzio sia di terzi, che venisse arrecato a persone e cose in dipendenza dei lavori di costruzione dei manufatti di cui alla presente concessione o causato in futuro per l'esercizio della concessione medesima, assumendone la responsabilità sia civilmente che penalmente.

Art.12) - Il concessionario dovrà osservare le norme di polizia idraulica vigenti per i Consorzi di Bonifica.

Art.13) - Nell'eventualità che il concessionario intenda rinunciare alla concessione è tenuto a darne tempestivo avviso al Consorzio. La concessione si intende revocata ad ogni effetto soltanto dopo che il Consorzio, espletata la necessaria istruttoria, avrà accertato mediante sopralluogo la completa rimozione dei manufatti oggetto della concessione ed il ripristino delle opere consortili da eseguirsi a carico del concessionario.

Qualora il Concessionario rinunci alla concessione indipendentemente dal momento temporale in cui ciò avviene, egli è tenuto comunque al pagamento dell'intero canone, per l'anno in corso.

Art.14) - Le spese del presente atto saranno a carico del concessionario.

Art.15) - In caso di trasferimento, a qualsiasi titolo, della proprietà del fondo, oggetto della concessione, il Concessionario deve comunicare al Consorzio, sotto pena della personale responsabilità, le generalità complete ed il domicilio del subentrante. Quest'ultimo dovrà comunicare al Consorzio la propria volontà di assumere a proprio carico gli oneri inerenti al rilascio dell'atto e provvedere agli adempimenti conseguenti il proprio subentro, secondo le istruzioni impartite dal Consorzio. Qualora non pervenga al Consorzio la comunicazione da parte del subentrante di assumere a proprio carico gli oneri e gli adempimenti suddetti, la concessione è da considerarsi revocata con onere a carico del Concessionario cedente di procedere agli adempimenti di cui all'Art. 8 c. 2 del Regolamento con le modalità ivi previste. Qualora il Concessionario cedente non abbia provveduto alle operazioni sopra indicate di messa in pristino il Consorzio potrà provvedere d'ufficio addebitando le spese al Concessionario cedente.

Art. 16) - Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme contenute nel "Regolamento per le concessioni precatie di natura attiva" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 4/2009 assunta in data 1/10/2009, integrata con deliberazione n. 121/2017 del Comitato Amministrativo del Consorzio assunta in data 20/04/2017 e con deliberazione n. 15 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio assunta in data 01/06/2017.

Art. 17) - Il presente procedimento di rilascio della concessione è assoggettato agli adempimenti degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013, e sue successive modificazioni e integrazioni, in particolare alla pubblicazione sul sito web istituzionale del Consorzio nella Sezione "Trasparenza".

Modena,

12 AGO 2020

LA DITTA  
CONCESSIONARIA

*Sepia Mottaroli*



IL PRESIDENTE  
(Francesco Vincenzi)



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**